



# CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

## CONSIGLIO DIRETTIVO

Verbale della seduta  
18 marzo 2013 – Ore 15,00

Sono presenti:

Dott. Ernesto LUPO, Primo Presidente della Corte di cassazione  
Dott. Gianfranco CIANI, Procuratore generale della Corte di cassazione  
Avv. Prof. Guido ALPA, Presidente del Consiglio nazionale forense  
Dott. Francesco FELICETTI, Presidente di sezione della Corte di cassazione  
Dott. Gennaro MARASCA, Presidente di sezione della Corte di cassazione  
Dott.ssa Gabriella COLETTI, consigliere della Corte di cassazione  
Dott.ssa Adelaide AMENDOLA, consigliere della Corte di cassazione  
Dott. Pasquale D'ASCOLA, consigliere della Corte di cassazione  
Dott. Irene TRICOMI, consigliere della Corte di cassazione  
Dott.ssa Immacolata ZENO, sostituto procuratore generale della Corte di cassazione  
Dott. Federico SORRENTINO, sostituto procuratore generale della Corte di cassazione  
Prof. Mario NUZZO, professore universitario  
Prof. Giulio VESPERINI, professore universitario

Alle ore 15,00 si procede - assente momentaneamente il Prof. Alpa - all'esame dei punti all'ordine del giorno, con la preliminare trattazione delle pratiche ordinarie.

3) (*omissis*)

4) (*omissis*)

5) (*omissis*)

Si passa quindi all'esame dei punti all'ordine del giorno aggiunto.

1) Schema di interpello del Primo Presidente della Corte di cassazione per la copertura di posti di componente delle sezioni unite civili. Parere (rel. cons. Amendola).

Il Pres. **Lupo** dà la parola al cons. **Amendola**, che riferisce come segue. Lo schema di interpello del Primo Presidente che viene all'esame del Consiglio direttivo concerne la copertura, presso le sezioni unite civili, di tre posti di consigliere, rispettivamente per la prima sezione, per la seconda sezione e per la sezione tributaria, nonché di due posti di presidente di sezione, rispettivamente per la terza sezione e per la sezione lavoro. Tutti i consiglieri interessati sono invitati a presentare presso il Segretariato istanza scritta, corredata di autorelazione, entro dieci giorni dalla comunicazione. Nell'interpello si precisa altresì che, per la valutazione degli aspiranti, saranno applicati i criteri e il procedimento di cui al paragrafo 2 dello schema tabellare allegato al decreto 28 marzo 2012. Considerato che, nel predetto paragrafo 2, si prevede che, verificatasi una vacanza, ne debba essere data notizia ai magistrati

con la precisazione che gli aspiranti devono assicurare una permanenza per almeno tre anni continuativi, il relatore propone di esprimere parere favorevole allo schema di interpello integrato con la predetta precisazione. Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta.

2) Schema di interpello del Primo Presidente della Corte di cassazione per la nomina di un magistrato coordinatore dell'attività di tirocinio degli specializzandi della Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università LUM Jean Monnet. Parere (rel. cons. Coletti)

Il Pres. **Lupo** dà la parola al relatore. Il rel. cons. **Coletti** osserva che l'interpello fa seguito al rinnovo, per un ulteriore triennio, della Convenzione sottoscritta tra la Corte Suprema di Cassazione e l'Università LUM Jean Monnet – Scuola di specializzazione per le professioni legali – allo scopo di accogliere in Corte, in qualità di tirocinanti, gli studenti della predetta scuola, per la realizzazione di attività formative e di orientamento aventi la durata di circa un mese. L'interpello è funzionale alla nomina di un consigliere della Corte, addetto al settore civile, con l'incarico di curare, in stretta collaborazione con il Segretariato generale, il coordinamento di tutte le attività di tirocinio da svolgersi nel periodo compreso tra i mesi di maggio-giugno 2013. Il relatore propone di esprimere parere favorevole, apparendo adeguati e coerenti con le finalità perseguite (e sopra esposte) i criteri di valutazione dei quali si terrà conto nella scelta tra più aspiranti, attribuendosi valenza, pur con opportuna rotazione tra consiglieri aventi adeguata anzianità, a pregresse esperienze scientifiche, ad attività svolte come componente del consiglio direttivo delle Scuole di specializzazione per le professioni legali e come docente presso le medesime Scuole, ad esperienze didattiche universitarie, a capacità organizzative e relazionali. Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta.

3) *(omissis)*

4) *(omissis)*

Alle ore 15,15 compare il prof. **Alpa**.

2) Decreto del Primo Presidente della Corte di cassazione concernente il programma di gestione ex art. 37 d.l. n. 98/2011 per l'anno 2013. Parere (rel. cons. D'Ascola) – PRATICA PROVENIENTE DALLA SEDUTA DEL 4 MARZO 2013

Sul punto il Pres. **Lupo** dà la parola al relatore. Il cons. **Amendola** dichiara preliminarmente che si asterrà dal voto sulla pratica, atteso che, per un disguido, ha preso visione del format avente ad oggetto il programma di gestione solo poco fa. In ogni caso le risulta piuttosto criptico il significato di espressioni come: "l'obiettivo è di incrementare la produttività tra il 5% e il 7% sulla base di una ottimizzazione del rapporto tra produttività media per magistrato e numero effettivo di magistrati presenti in udienza". Il rel. cons. **D'Ascola** si riporta alla proposta già diffusa per iscritto (che viene allegata al presente verbale), illustrando il proprio parere e alcuni rilievi. Dopo una breve discussione, con l'intervento del Pres. **Felicetti** che sottolinea le attuali carenze di organico ostative al raggiungimento degli obiettivi prefissati, su proposta del relatore il Consiglio direttivo, all'unanimità (con l'astensione del cons. **Amendola**), approva la proposta di parere con la soppressione, alla fine del punto 3.2 del parere medesimo, della frase "Non risulta pervenuto un autonomo contributo della Commissione Flussi".

- 1) Schema di decreto del Primo Presidente della Corte di cassazione concernente la variazione delle Tabelle della Corte di cassazione. Parere (relatori: cons. D'Ascola, Pres. Felicetti e Pres. Marasca)

Il Pres. **Lupo** apre la discussione sulle proposte e sugli emendamenti ancora da esaminare, come riepilogati, anche con riferimento alle osservazioni di accompagnamento, nel documento di lavoro predisposto dal Segretario, documento da considerarsi parte integrante del presente verbale cui sarà allegato.

Paragrafo 41 (Criteri settoriali di formazione dei collegi)

Emendamento (sost. proc. gen. Sorrentino): **Al § 41 aggiungere, in calce, un ulteriore comma del seguente tenore: “I magistrati non presidenti siedono in udienza, di regola, per quattro volte al mese.”.**

**Emendamento ritirato** (il sost. proc. gen. Sorrentino chiarisce infatti che la precisazione di cui all'emendamento può essere omessa applicandosi comunque la disposizione generale di cui al § 10, quarto comma).

---

Paragrafo 48 (Criteri per l'assegnazione degli affari ai relatori)

Emendamento (Pres. Marasca): **Si propone, pertanto, il seguente emendamento da apportare in calce al § 48:”Il valore ponderale massimo di assegnazione per ogni udienza, tenuto conto sia dei procedimenti camerale che di quelli assegnati alla pubblica udienza, non può superare i 48 punti e quello per ogni singolo consigliere non può essere superiore a 12”.**

**Emendamento ritirato.** Il Pres. **Marasca** espone in sintesi le ragioni che lo hanno indotto a ritirare l'emendamento, pur dovendo ribadire la necessità che venga stabilito un valore ponderale massimo dei ricorsi da discutere per ogni udienza anche per il settore penale, come già accade per il settore civile. In effetti sembra opportuno, prima di indicare un preciso valore numerico, di operare delle simulazioni al fine di verificare quale potrebbe essere il risultato complessivo con valori ponderali diversi da quelli attuali; ciò al fine di non pregiudicare la funzionalità del settore penale individuando valori ponderali, magari corretti per la individuazione di un giusto carico di lavoro per singolo magistrato, ma troppo pregiudizievole per il risultato complessivo del lavoro della Corte di Cassazione. Per tale ragione si esprime l'avviso di demandare alla Commissione flussi uno studio più approfondito che consenta, tenuto conto delle esigenze di efficienza, nonché di quelle imposte dalla nomofilachia e dalle regole in materia di carichi esigibili per singolo magistrato, di individuare corretti valori numerici da inserire nelle tabelle che verranno approvate per il triennio 2014/2016. Il Pres. **Lupo** specifica al riguardo che i valori ponderali dovrebbero essere riferiti all'intero 2012 secondo le più recenti rilevazioni statistiche. Il cons. **Amendola**, quale Presidente della Commissione Flussi, si dichiara disponibile a offrire le informazioni necessarie a tale scopo.

---

Emendamento (Pres. Marasca): **Sostituire il sesto comma del § 48 nel modo seguente: “Nelle udienze in cui viene fissata la trattazione di procedimenti con valore ponderale sette o otto con più di trenta ricorrenti, potranno essere fissati anche altri ricorsi purché di valore ponderale uno o due, preferibilmente da discutere in camera di consiglio non partecipata. Per i processi di valore ponderale 7 o 8 possono essere designati anche due**

*relatori*".

Il Consiglio direttivo approva all'unanimità la proposta di emendamento.

---

Paragrafo 49 (Materie di competenza delle sezioni ordinarie)

Emendamento (Pres. Marasca): **sulle competenze della sezione quinta, si propone di sopprimere sia l'espressione "con esclusione del reato di cui all'art. 612-bis cod. pen." sia "- reato di cui all'art. 612-bis cod. pen.", essendo del tutto chiaro che nella sequenza indicata (artt. 610-613 cod. pen.) ed attribuita alla competenza della quinta sezione rientra anche il reato di cui all'art. 612-bis cod. pen.**

Il Consiglio direttivo approva all'unanimità la proposta di emendamento.

---

Paragrafo 51 (Presidenza e composizione dei collegi della Settima sezione)

Emendamento (Pres. Marasca): **Al sesto comma del § 51 si propone di sostituire l'espressione "non inferiore a centottanta" in quella "non superiore a centottanta".**  
**Emendamento ritirato.**

---

Emendamento (Pres. Marasca): **al quarto comma del § 51 sostituire la parola "almeno" con l'espressione "di regola".**

Il Consiglio direttivo approva all'unanimità la proposta di emendamento.

---

Paragrafo 55 (Segretariato generale)

Emendamento (cons. D'Ascola): **Dopo l'ultimo comma aggiungere: "Il Segretario generale, il S.G. aggiunto e i vicesegretari sono esonerati dal lavoro giudiziario nella misura rispettivamente del (segue la percentuale attualmente applicata)"**

Il Consiglio direttivo approva all'unanimità la proposta di emendamento nel senso che la precisazione richiesta dovrà essere inserita nella parte della tabella relativa a tutti gli esonerati spettanti a magistrati impegnati in altre attività di servizio.

---

Paragrafo 57 (Compiti dell'Ufficio)

Emendamento (cons. D'Ascola): **All'ultimo inciso del paragrafo si propone di sostituire la dizione "relazioni annuali" con quella, più elastica, "relazioni periodiche", potendo trattarsi di relazioni ricorrenti con cadenza diversa da quella annuale. Sembra anche più acconcio riferirsi non ai più "significativi arresti", ma "ai principali orientamenti" della Corte di Cassazione, dizione che meglio esprime il senso dello studio sistematico.**

**Emendamento: sostituire le parole in corsivo come sopraindicato.**

Il Consiglio direttivo approva all'unanimità la proposta di emendamento.

---

Paragrafo 58 (Organico)

Proposta (cons. Amendola): con riferimento alla disciplina dell'organico dell'Ufficio del Massimario e del Ruolo, la proposta tabellare non ha recepito le indicazioni delle due circolari sulla formazione delle tabelle relative al triennio 2009/2012 e a quello successivo, circolari che, con riferimento alla permanenza negli incarichi di Vicedirettore e Direttore, ove chiamato a ricoprirli sia lo stesso magistrato, fissano la durata massima di sei anni. **Inserire un ulteriore capoverso dopo il nono nel paragrafo 58.**

Il Consiglio direttivo approva all'unanimità la proposta di emendamento.

---

*Paragrafo 59 (Criteri di organizzazione del settore civile)*

Emendamento (cons. D'Ascola): **Emendamento: Al comma quinto, nell'area 2 completare il punto 1, che contempla solo le sanzioni amministrative, aggiungendo la materia disciplinare, l'esecuzione forzata, la tutela dei diritti.**

**Al punto 4 del comma quinto prevedere "obbligazioni e contratti" e non soltanto "i contratti".**

Il Pres. **Lupo** propone di accantonare la proposta di emendamento in considerazione della recente approvazione dei nuovi schemi di classificazione civile, ai quali schemi il § 59 in esame dovrebbe necessariamente essere adeguato.

Il Consiglio direttivo delibera all'unanimità l'accantonamento dell'emendamento.

---

Mozione (Pres. Marasca)

Proposta di approvazione di una **mozione con la quale richiedere al Consiglio Superiore della Magistratura di pubblicare le vacanze dei posti di presidente di sezione e di consigliere, tenendo conto delle scoperture esistenti presso le varie Sezioni e specificando quanti siano i posti previsti per il settore penale e quanti quelli per il settore civile.**

Il pres. **Lupo** si associa alla mozione che dovrebbe essere integrata anche con la richiesta al Consiglio Superiore della Magistratura di provvedere in modo che la copertura dei posti di magistrato di cassazione non deve essere superiore alla copertura media degli uffici giudiziari. Il proc. gen. **Ciani** si associa alla proposta del Pres. **Lupo** per quanto riguarda i magistrati della Procura generale della Corte di cassazione.

Il Consiglio direttivo approva all'unanimità la proposta di mozione così come integrata.

---

Quindi, terminato, alle ore 16,00, l'esame dei punti all'ordine del giorno della seduta del Consiglio nella sua composizione ordinaria, viene confermata, come da regolamento, la data delle prossime riunioni per i giorni 8 aprile 2013, alle ore 15,30 e 15 aprile 2013, alle ore 15,30.

Il Consiglio prosegue, quindi, la seduta nella composizione ristretta ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 7, comma 1, lettera b), e 8 del d.lgs. 27 gennaio 2006, n. 25, come modificati rispettivamente dal comma 5 e dal comma 6 dell'art. 4 della legge 30 luglio 2007, n. 111.

Il Segretario  
(f.to Federico Sorrentino)

Il Presidente  
(f.to Ernesto Lupo)